



Matthias Loibner

La ghironda, suono e improvvisazione

Il corso del ghirondista austriaco Matthias Loibner, considerato il Jimi Hendrix della **ghironda**, si concentrerà sulla qualità e la ricchezza di tutti quei suoni che la ghironda può esprimere e sulla chiarezza e il significato del suonare e dell'interpretazione. Il corso includerà tecniche di base ed avanzate per entrambe le mani.

Il corso è aperto a tutti i livelli, ma ai partecipanti è richiesto di saper gestire le caratteristiche di base dello strumento, come per esempio accordare e gestire la ghironda autonomamente.

Nel laboratorio di "**Improvvisazione e creazioni sonore**" i partecipanti lavoreranno sull'intuizione, sulla percezione del proprio gesto musicale, sulla tensione e il rilassamento. L'obiettivo è quello di sviluppare strutture ritmiche, musicali, sinfoniche guardando alle diverse funzioni del suono, delle melodie e dei pattern ritmici. E ovviamente provare piacere nel suonare della grande musica.

*** ** ***

Nel 1969, in Austria, inizia a suonare i primi strumenti: pianoforte, chitarra e trombone; poi studia composizione classica, composizione jazz, direzione d'orchestra.

Nel 1990 inizia lo studio della ghironda, precoce autodidatta e poi con Barbara Grimm, Valentin Clastrier, Riccardo Delfino e Gilles Chabenat, 1 ° premio al "Concorso di ghironda e cornamusa," S. Chartier [F] 1994.

Dal 1994 è professore di tecnica della ghironda e improvvisazione; è autore di un metodo per la ghironda con Riccardo Delfino

Collabora con artisti di livello internazionale: Sandy Lopacic Orkestar, Nataša Mirković -Da Ro, Tunji Beier, Ross Daly, Linsey Pollak, dididumdum, Selvaggio Marmalade, The Big Five (Uganda), Armin Pokorn, Jörg Mikula, Alex Deutsch, DJ Shantel e altro

Affronta la musica barocca con: Christophe Coin & Ensemble Baroque de Limoges, Le Concert Spiritual, la musica del Bigné, Jean Christophe Maillard, Erich Höbarth, Tobie Miller, Riccardo Delfino e la musica da film e teatro con: Hubert v. Goisern, Manuela Soeiro, Ernst M. Binder, Henning Mankell, Dimiter Gotscheff

<http://matthias.loibner.net/>